Scopri le offerte luce e gas di Enel per la tua casa.
Scopri di più
ENEL ENERGIA PREZZI AGEVOLATI LIMITI

Informazione pubblicitaria

Piccoli riti di sosta del pensiero

di Milene Mucci

"Album per pensare e non pensare" di Mariangela Gualtieri è un libro raffinatissimo fatto di rime, disegni da colorare, spazi bianchi e neri, con piccoli tocchi di rosso, che regala libertà di creare dando spazio alla nostra immaginazione, donandoci la scoperta di farci sentire, insieme a lei, disegnatori e creativi

06 Maggio 2025 alle 16:44

PARTECIPA ALLA CONVERSAZIONE

Segui i temi

libri

È un libro magico l'ultimo lavoro editoriale di Mariangela Gualtieri, poetessa, drammaturga, attrice. Sì perché "Album per pensare e non pensare" mi stupisce e sorprende, strappando un sorriso come bambini di fronte a qualcosa di inaspettato.

PUBBLICITÀ

EYEWEAR 2025
ZEGNA · Sponsored
Acquista

Un libro raffinatissimo fatto di rime, disegni da colorare, spazi bianchi e neri con piccoli tocchi di rosso, che regala libertà di creare dando spazio alla nostra immaginazione, donandoci la scoperta di farci sentire, insieme a lei, disegnatori e creativi. Un lavoro che rappresenta in pieno l'anima di Gualtieri, autrice e persona poesia pura nei gesti, nei segni e nella voce, strumenti essenziali della sua poetica e del suo teatro. Un misto di grande riflessione meditativa e puro, importantissimo, recupero della giocosità dell'infanzia e del nostro bambino interiore.

PUBBLICITÀ

EYEWEAR 2025
ZEGNA · Sponsored
Acquista

Giorni fa le ho chiesto il perché del sottotitolo "pensare e non pensare" e mi ha descritto le pagine, fatte di uso del colore che ognuno di noi può decidere come usare, come piccoli riti di sosta del pensiero, quasi minimi atti contemplativi, al di là del cognitivo delle parole. Così che ogni "Album per pensare e non pensare" sarà alla fine un unicum, diventando tanti libri diversi quanti saranno i suoi lettori. Ciascuno unico e irripetibile come noi esseri umani per la possibilità di poter completare noi pagine appena suggerite, riempiendole di colori, di sorrisi, di momenti ed emozioni assolutamente "nostre". Esattamente come facevamo nei libri della nostra infanzia. Un gran dono in questo tempo difficile che sembra nessuno spazio dare alla possibilità di essere anche bambini, per saper vivere poi, da adulti, tenerezza, condivisione e anche solidarietà.

Mariangela mi ha raccontato, parlando di questo Album, di essersi resa conto che tanti atti descritti raccontavano di semplici, piccoli atti di cura quotidiani mentre altri di gesti di cura del mondo, di pesci, di fiori, di giardini. Ed è così, con questa attenzione, che la ricordo la volta che ho avuto la fortuna di passare un pomeriggio con lei.

Con questo sguardo amoroso sul mondo e le sue piccole, intense, cose. Era seduta di fronte a un lago (quello amato da Puccini) in silenzio e questo silenzio fatto di semplici rumori della natura, di voci in lontananza , di barchette che attraccavano e di vento era tutt'uno con lei, come una magia. Godiamoci allora questo suo ultimo lavoro arricchendolo con creatività di piccole scritture folli. Non sono momenti facili per noi, figuriamoci per la poesia. Anche se, incredibilmente, di poesia c'è bisogno. "È un grande tempo per la poesia" mi ha scritto giorni fa Mariangela. "Ovunque io la porti, nella sua forma orale, mi pare arrivi con una intensità che non avevo mai visto prima. È come il pane in tempo di carestia, l'acqua in tempo di siccità: momenti in cui si comprende pienamente il valore di qualcosa di essenziale che manca, e la si ama con più ardore. Questo a me sembra di fare: dare da mangiare agli affamati, dare da bere ad una terra interiore desolata, riarsa. Siamo continuamente tenuti lontani dal salutare dialogo di ognuno con se stesso e di ognuno con qualcosa di inesplicito, ma sempre presente, sempre inattuale e che tuttavia chiede una gioconda inoperosità per essere colto. Penso sia un grande tempo: tutto mi pare chieda di essere rifondato, riformulato, ritrovato. Non c'è altra strada per opporsi al rovesciamento attuale, all'attuale smarrimento".

All'attuale smarrimento. Mai parola fu più adatta per descriverci in questo tempo di cui neanche riusciamo più a seguire eventi per lo sconcerto che quotidianamente ci mette davanti agli occhi. Pensare e non pensare quindi? Sì, ogni tanto. Per restare bambini e poter essere, anche con questo, adulti migliori.

media_alt

Segui i temi

libri

PARTECIPA ALLA CONVERSAZIONE

Sponsor

Neuropatia: questo metodo la riduce se hai 15 minuti al giorno
vivamegla.net

Sponsor

Approvato! Lo Stato paga i tuoi pannelli solari se vivi in questi CAP
Risparmiamo

L'"Ecce homo" di un povero cristiano. Il Papa portato in giro in San...
HuffPost - Blog

Dopo Benedetto e Francesco si chiude il capitolo di Giovanni...
HuffPost - Blog

Se il mondo Maga non prevarrà lo si deve a papa Francesco e alla...
HuffPost - Blog

Sponsor

Niente anticipo, zero scuse. Scopri l'offerta di BMW iX1 Special Edition.
BMW iX1 SPECIAL EDITION

© Riproduzione riservata

Informazione pubblicitaria

/ VIDEO DEL GIORNO /

/ LEGGI ANCHE /

Due donne

La stampa anti Trump sbanca i Pulitzer. Dalle inchieste sugli antiabortisti all'attentato di Butler, ecco i vincitori

Gelo profondo, un climate thriller che corre al confine tra realtà e fantascienza

Anna Katharina Fröhlich: "Ho scritto per un impulso profondo, fissare nella memoria il mio Roberto Calasso"

/ HOME /

"Dodici anni di distruzione. Ora bisogna ricostruire"

Intervista con la storia sul Conclave che parte oggi: "Francesco è stato un papa autoritario, che piaceva perché abbassava sé e non elevava gli altri, che ha confuso rituale e potere. Questo Conclave si annuncia molto confuso. Spero arrivi un pontefice che non teme l'impopolarità"

di Giulio Cocciero

MERZ E LA GERMANIA
Un futuro nero per due
di Giulia Belardelli

La vittoria mutilata di Merz è una brutta notizia per l'Europa e per i mercati
di Claudio Paudice

La cilecca tedesca disarma la Ue
di Michele Valensise